

STUDIO LEGALE
Avv. Ivan Bagli

Avv. Ivan Bagli
Avv. Vanessa Simoncini
Dott.ssa Giulia Pizzagalli

Segreteria Lucrezia Bacco

—

Consulenti

Prof. Avv. Carlo Fiorio
Straordinario di Procedura Penale Università di Perugia

Avvocato Vittorio G. Catelli
Diritto Industriale

RIMINI
Via Pani, 5 – 47921 Rimini
Tel. (+39) 0541-780.996
Fax (+39) 0541-21.439
E-mail: studio@legalcons.it

BOLOGNA
STUDIO LEGALE ASSOCIATO TORRICELLI
Via Solferino, 3 – 40124 Bologna
Tel. (+39) 051-584.188
Fax (+39) 051-584.187

Rimini, 16 aprile 2020

Via mail: info@avvocati.rimini.it

Spettabile
Consiglio dell'Ordine Forense di Rimini
Palazzo di Giustizia
Via C. A. Dalla Chiesa, 11
47923 RIMINI

Oggetto: Previdenza Forense e emergenza Covid-19.

Caro Presidente,

Cari Consiglieri,

quale delegato del Distretto di Bologna espresso dal Foro di Rimini, vorrei cogliere l'occasione delle varie missive inviate anche a Cassa Forense, sia da parte di alcuni COA del Distretto che da parte di Colleghi (in merito a quanto il Governo e\o l'Ente Previdenziale Forense dovrebbe o non dovrebbe fare per rispondere alla situazione di grave difficoltà sia lavorativa che finanziaria in cui versa l'Avvocatura italiana a seguito della nota emergenza sanitaria) per esprimere *a titolo personale* alcune considerazioni sul tema in oggetto.

Ritengo che molte richieste rivolte alla Politica siano legittime e fondate, tanto più alla luce della irragionevolezza con cui i ceti professionali sono stati esclusi, ingiustamente, da

STUDIO LEGALE
Avv. Ivan Bagli

alcune delle misure di tutela approntate invece per le altre categorie produttive, considerato altresì che tutte tali misure sono finanziate con la **fiscalità generale** a cui tutti gli operatori economici, quindi anche gli avvocati (come tutti i professionisti), contribuiscono in modo rilevante (non meno del 10-12,5 % del PIL).

Al contempo, il quadro di tali misure, come era prevedibile, si è venuto a delineare in modo progressivo, anche con l'estensione di alcune di tali misure ai professionisti iscritti alle Casse previdenziali privatizzate (come Cassa Forense).

1) Alla luce di ciò ritengo corretto il *modus procedendi* del CDA di Cassa Forense che, nell'approntare le misure e gli interventi in favore dell'Avvocatura, ha proceduto **progressivamente**, man mano che il quadro epidemiologico ed economico unitamente a quello dei provvedimenti adottati dal Governo si stava definendo.

Alle prime misure adottate in via di urgenza sin dai primi di marzo (all. 1), hanno fatto quindi seguito ulteriori decisioni degli amministratori (da ultimo quelle illustrate nel comunicato del Presidente di Cassa del 2 c.m. all. 2 alla presente), e altre ne seguiranno all'esito delle prossime riunioni del Comitato dei Delegati a partire da quella del 24 c.m.

In estrema sintesi, questo il quadro delle principali misure adottate:

OBBLIGHI PREVIDENZIALI PRINCIPALI A CARICO DI TUTTI GLI ISCRITTI:

- **modello 5/2020**: il termine per l'invio telematico della dichiarazione è differito al 31.12.2020;

- **contributo soggettivo minimo e di maternità** per l'anno 2020: il termine ultimo per il pagamento a mezzo MAV è differito al 31.12.2020, senza interessi e sanzioni;

- **contributi dovuti in autoliquidazione** connessi al mod. 5/2020 (**integrativi e soggettivi riferiti, rispettivamente, a volume d'affari e redditi 2019**): il termine ultimo per il pagamento è differito al 31.12.2020, da eseguirsi con le seguenti modalità alternative tra loro:

a) in unica soluzione entro il 31.12.2020 a mezzo MAV, senza interessi e sanzioni;

oppure

STUDIO LEGALE
Avv. Ivan Bagli

b) in due rate di pari importo con scadenza al 31.3.2021 e 31.3.2022 a mezzo MAV, maggiorate dell'interesse dell'1,5% su base annua, senza sanzioni;

oppure

c) mediante iscrizione a ruolo nel 2021 (da formare a ottobre 2021) oltre interessi dell'1,5% su base annua, senza sanzioni, con possibilità di chiedere ulteriori rateazioni direttamente al concessionario (fino a 72 rate).

OBBLIGHI PREVIDENZIALI "SECONDARI":

Tutti gli altri pagamenti sono differiti al 30.9.2020, senza interessi e sanzioni.

In questa previsione rientrano i pagamenti riscossi tramite:

- ruoli esattoriali;
- rateazioni già concordate con l'Ente;

nonché

tutti gli ulteriori **istituti previsti dall'ordinamento previdenziale** forense comportanti oneri di pagamento tra i quali:

- regolarizzazione spontanea;
- accertamento per adesione;
 - retrodatazione;
 - riscatto;
 - ricongiunzione;
- iscrizione ultraquarantenni;
- integrazione volontaria della contribuzione minima soggettiva;
 - recupero anni inefficaci per intervenuta prescrizione.

MISURE ASSISTENZIALI:

- a) due bandi straordinari (che saranno pubblicati a breve) per **erogazione di contributi alla copertura dei costi di locazione degli studi professionali** (uno per conduttori singoli professionisti e uno per Studi Associati o Società tra Avvocati) con uno stanziamento complessivo di € 5.600.000,00;
- b) **varie misure di natura sanitaria**, tra cui la **convenzione con AON per la consulenza telefonica o video-consulto**, attiva 24 ore su 24, per tutti gli iscritti che

STUDIO LEGALE
Avv. Ivan Bagli

presentino sintomi riconducibili all'epidemia COVID-19¹ nonché l'estensione della **copertura sanitaria da parte di UNIPOL SALUTE** alle infezioni da COVID-19 (ivi inclusi video-consulti psicologici e di profilassi), con copertura retroattiva dal 1° febbraio 2020 per gli eventi occorsi e diagnosticati da tale data e fino al 31 dicembre 2020;

c) **varie convenzioni per l'accesso al credito agevolato tra cui:**

- con **Banca Popolare di Sondrio** per anticipazione nella misura massima del 30% del volume affari IVA del 2019 nonché per acquisti di immobilizzazioni materiali e immateriali;
- con **Banca Nazionale del Lavoro** per finanziamenti con durata massima di 17 mesi;
- con **Cassa Depositi e Prestiti** attraverso un fondo di garanzia;

d) implementazione del fondo in favore di superstiti (pensionati indiretti e reversibilità) e pensionati diretti cancellati dagli albi da € 50.000,00 a €340.000,00.

A queste si potrà aggiungere l'utilizzo (**da deliberare da parte del Comitato dei Delegati a partire dalla prossima riunione del 24 c.m.**) del **fondo straordinario di 10 milioni di euro** ex art. 22, comma IV, lett. C, regolamento assistenza, nonché degli altri e distinti fondi previsti dalla medesima disposizione normativa, **per ulteriori iniziative a sostegno dell'avvocatura** (tra cui sono ipotizzati interventi in favore delle aree territoriali più colpite dall'epidemia COVID-19).

*

2) Il suddetto modo di procedere appare viepiù corretto alla luce di **alcuni punti fermi del nostro sistema previdenziale** che, per comodità, mi permetto di riepilogare.

¹ L'iscritto potrà (per se stesso o per i componenti del proprio nucleo familiare) ricevere 24 ore su 24 consulti medici in videochiamata o via telefono con la Centrale Operativa, ottenendo anche valutazioni di eventuali sintomatologie in corso e indicazioni circa il protocollo più adeguato da seguire. Il servizio è attivo dal 13 marzo al numero 039-65.54.60.64.

STUDIO LEGALE

Avv. Ivan Bagli

A) Cassa Forense è un ente di previdenza e di assistenza i cui obiettivi (art. 2 dello statuto) sono solo quelli di erogare (i) trattamenti previdenziali (ii) e assistenziali, nonché (iii) gestire forme di previdenza integrativa e complementare.

B) Il nostro è un **sistema**, come è noto, **autonomo, a ripartizione e solidaristico**.

Autonomo: significa che non riceve alcuna forma di finanziamento dallo Stato (ma è vero, in parte, il contrario, vista, per esempio, la elevata tassazione sui proventi finanziari).

A ripartizione: significa che le pensioni che vengono erogate trovano gran parte della loro provvista nei contributi versati dagli avvocati in attività. Conseguentemente, la sospensione del pagamento dei contributi è una misura che non può durare troppo a lungo senza mettere a repentaglio il pagamento (che ovviamente sta proseguendo) degli odierni (e futuri) pensionati.

Solidaristico: ogni contribuente finanzia non solo la propria posizione personale ma anche in parte quelle degli altri iscritti.

C) L'Ente deve dimostrare la sostenibilità a 30 anni (ma con proiezione a 50 anni) per garantire che anche il giovane avvocato che si iscrive oggi abbia una ragionevole certezza che al termine della sua carriera potrà percepire un'adeguata pensione. Pertanto, qualsiasi prelievo dal patrimonio per fornire una sovvenzione a favore degli iscritti può mettere a repentaglio la sostenibilità della Cassa sul medio-lungo periodo.

3) Detto questo, ritengo che il dovere principale di Cassa Forense, dei suoi vertici e di noi delegati, in frangenti come quello che stiamo tutti vivendo, sia di adottare decisioni che abbiano un senso ed una razionalità coerenti con il sistema, nel rispetto dello scopo dell'Ente, dei limiti di legge, statuto e regolamenti, preservando la solidità e autonomia della Cassa.

I regolamenti ovviamente sono modificabili, ma - al di là dei tempi necessari per renderli operativi (approvazione dei tre ministeri vigilanti) - **la sostenibilità a lungo termine di ogni impegno di spesa deve in ogni caso essere garantita**.

STUDIO LEGALE
Avv. Ivan Bagli

L'unica alternativa possibile essendo, a fronte di un aumento di spesa, un correlativo aumento del gettito previdenziale, ma si tratta all'evidenza di una ipotesi difficilmente accettabile, tanto più in questo frangente economico.

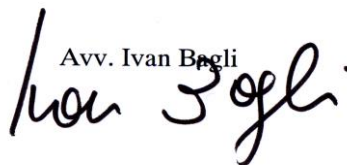
*

Mi scuso per la lunghezza di questa mia, ma confido nella comprensione Tua e di tutti i Consiglieri, vista l'importanza del tema e del momento, e ringrazio per l'attenzione.

Resto, come sempre, a disposizione per qualsivoglia chiarimento, confronto o attività che sarà ritenuta utile e opportuna da parte di Codesto Consiglio.

Da ultimo, vista la prolungata sospensione dello **Sportello Previdenziale** presso i locali dell'Ordine, invito a comunicare ai Colleghi del Foro (a cui credo opportuno inviare anche la presente) che possono (come già molti hanno fatto) contattarmi, oltre che telefonicamente, anche via mail (avv.bagli@legalcons.it) per fissare appuntamenti su piattaforma telematica per la disamina di qualsivoglia questione previdenziale.

Cordiali saluti

Avv. Ivan Bagli


Allegati 1-2) comunicati del Presidente di Cassa Forense in date 11.3. e 2.4.2020.

COMUNICATO AGLI ISCRITTI

PROVVEDIMENTI EMERGENZIALI CONSEGUENTI A EPIDEMIA COVID-19

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'odierna riunione e nell'ambito dei poteri previsti da Statuto e Regolamenti, ha adottato all'unanimità misure di natura straordinaria a favore dei propri iscritti, sia sotto il profilo degli adempimenti previdenziali sia per quanto riguarda ulteriori interventi di natura assistenziale e di sostegno alla professione.

Adempimenti previdenziali (dichiarativi e contributivi)

Mod.5/2020: il termine regolamentare per la trasmissione in via telematica del mod. 5/2020, già fissato al 30/9/2020, è differito al **31/12/2020**.

Autoliquidazione: il termine per il pagamento dei contributi in autoliquidazione connessi al mod. 5/2020 (riferimento redditi 2019), già sospeso fino al 30/09/2020, è differito al **31/12/2020**; i contributi dovuti potranno essere corrisposti con le seguenti modalità, alternative tra loro:

- a) in unica soluzione entro il **31/12/2020**, a mezzo MaV, senza interessi e sanzioni;
oppure
- b) in due rate annuali di pari importo con scadenza **31/3/2021** e **31/3/2022**, a mezzo MaV, maggiorate dell'interesse dell'1,50%, su base annua, senza sanzioni;
oppure
- c) mediante iscrizione nel ruolo 2021 (da formare a ottobre 2021), maggiorati degli interessi nella misura dell'1,50%, senza sanzioni, con possibilità di chiedere ulteriori rateazioni direttamente al Concessionario (fino a 72 rate).

Contributo minimo soggettivo e di maternità per l'anno 2020: differimento dei termini di pagamento, a mezzo MaV, al 31/12/2020, senza applicazioni di interessi e sanzioni, riservando eventuali ulteriori interventi, non di competenza del Consiglio di Amministrazione, alla valutazione e decisione del Comitato dei Delegati, Organo competente per Statuto, nel corso della prossima riunione.

Misure assistenziali e di supporto alla professione

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di chiedere al Comitato dei Delegati, Organo competente per Statuto, l'utilizzo del fondo straordinario di € 10.000.000,00# previsto all'art. 22, comma IV, lett. c) Regolamento Assistenza per iniziative a sostegno della professione. Lo stanziamento consentirà anche di adottare, con l'ausilio degli Ordini territoriali, ulteriori misure nelle aree geografiche che risulteranno più colpite dagli effetti conseguenti il contagio da COVID-19.

Il Consiglio di Amministrazione di Cassa Forense ha, inoltre, deliberato:

- **due bandi straordinari per l'erogazione di contributi per canoni di locazione per lo studio professionale**, l'uno riservato a conduttori persone fisiche e l'altro riservato a Studi Associati e Società tra Avvocati con uno stanziamento complessivo di € 5.600.000,00. I bandi prevedono il rimborso del 50% dei canoni corrisposti nel periodo 1° febbraio – 30 aprile 2020;
- **convenzione per l'accesso al credito agevolato Banca Popolare di Sondrio** per anticipazione economica nella misura massima del 30% del volume d'affari IVA dell'anno 2019 nonché per acquisto di immobilizzazioni materiali ed immateriali necessarie allo svolgimento dell'attività lavorativa nella misura massima del 100% dei preventivi e/o fatture emesse da data non superiore a 30 giorni dalla richiesta di finanziamento;
- **convenzione per l'accesso al credito agevolato Banca Nazionale del Lavoro** finanziamenti con una durata massima di 17 mesi;
- **un impegno di € 3.000.000,00** al fine di garantire l'accesso al credito degli iscritti tramite fondo di garanzia costituito con CDP;
- **estensione della Polizza sanitaria Unisalute** con copertura COVID 19 ai video consulti psicologici e di igiene e profilassi;
- **implementazione della convenzione VIS VALORE** per la consegna domiciliare di farmaci e parafarmaci;
- **implementazione del fondo in favore di superstiti e titolari di pensioni dirette cancellati da Albi, indirette e reversibilità** da € 50.000,00 a € 340.000,00.

Roma, 2/4/2020

Il Presidente
Avv. Nunzio Luciano

Comunicato agli iscritti

Il Consiglio di Amministrazione di Cassa Forense, considerata la situazione eccezionale venutasi a creare a seguito dell'emergenza sanitaria conseguente all'epidemia da COVID-19, ha deciso **la sospensione dei termini di tutti i versamenti e degli adempimenti previdenziali forensi fino al 30 settembre 2020 per tutti gli iscritti.**

Si comunica, inoltre, che Cassa Forense ha attivato in favore degli iscritti una serie di misure a tutela della salute che, in un momento di estrema emergenza, consentono di utilizzare strutture sanitarie private e ulteriori servizi sia per l'emergenza stessa sia per ulteriori urgenti necessità sanitarie (quali visite specialistiche, accertamenti diagnostici, medicina preventiva, ecc.).

In particolare, in considerazione dell'enorme affluenza di pazienti presso le strutture pubbliche e il conseguente differimento di prestazioni non urgenti già prenotate presso le medesime strutture e/o dell'inevitabile prolungarsi delle liste d'attesa, è stata prevista, per gli iscritti alla Cassa e le loro famiglie, la possibilità di attivare, tramite una convenzione sottoscritta con VIS-Valore in Sanità s.r.l., una card, il cui onere è a completo carico della Cassa e, quindi, gratuita per l'iscritto. Tale tessera consente di beneficiare di un trattamento di sconto in caso di utilizzo delle numerose strutture di eccellenza convenzionate con la Società (<https://www.viscard.valoreinsanita.it/>).

Per la richiesta della card, che ha durata annuale, è necessario accedere, **a partire da giovedì 12 marzo**, alla propria posizione personale dall'accesso riservato del sito Internet di Cassa Forense e cliccare sul link evidenziato in verde denominato "chiedi VIS CARD". La procedura rilascerà in automatico un codice personale da utilizzare per la registrazione sul sito di VIS-Valore in Sanità e attivare, seguendo le specifiche istruzioni, la propria VIS Card, valida per l'intero nucleo familiare, senza dover effettuare alcun pagamento.

Tenuto conto delle difficoltà di accesso telefonico a personale che possa fornire un consulto in merito a valutazioni medico-sanitarie, nonché dell'accesso fisico agli studi medici, fortemente sconsigliato per evitare il diffondersi del contagio, è stato, inoltre, previsto un ulteriore importante servizio nell'ambito della vigente convenzione con AON, riguardante la consulenza telefonica o di video-consulto, destinato a tutti gli iscritti **che presentino evidenti sintomi che possano essere riconducibili all'epidemia in corso.**

L'iscritto, per sé stesso e/o per il nucleo familiare, potrà effettuare 24 ore su 24 consulti medici in videochiamata o via telefono con il Servizio Medico della Centrale Operativa richiedendo informazioni di natura medica in riferimento all'Emergenza Sanitaria in corso e, in particolare, potranno essere fornite:

- valutazione di eventuali sintomi in corso
- indicazioni circa il protocollo più adeguato da seguire

Il numero telefonico della centrale operativa da contattare per fruire del servizio di consulenza sanitaria è il seguente: **039.65546064** e **sarà attivo da venerdì 13 marzo** per

un periodo di quattro mesi e un numero massimo di 2.500 consulti. L'iscritto dovrà identificarsi all'operatore mediante il seguente codice **FOREN001**.

Cassa Forense, nell'ambito del quadro normativo vigente e delle risorse disponibili, si riserva l'adozione di ulteriori misure di sostegno agli iscritti a seguito dell'evolversi della situazione epidemiologica in corso.

11 marzo 2020

Il Presidente
Avv. Nunzio Luciano